

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
NEL TRIMESTRE DAL 1 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2005**



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	2005		2004	
	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set
Ricavi	7.651	18.604	5.185	14.096
Altri proventi	51	271	(8)	1.521
TOTALE	7.702	18.875	5.177	15.617
Acquisti di materiali e servizi esterni	(5.149)	(11.765)	(2.973)	(7.758)
Variazione delle rimanenze	8	10	(8)	5
Costi del personale	(2.392)	(7.316)	(2.061)	(6.409)
Ammortamenti	(229)	(696)	(257)	(925)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	-	-	-	(83)
Altri costi	(225)	(638)	(131)	(311)
Proventi finanziari	551	1.001	113	453
Oneri finanziari	(55)	(155)	(20)	(111)
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	211	(684)	(160)	478
Imposte sul reddito del periodo	(576)	(863)	(314)	(680)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(365)	(1.547)	(474)	(202)
Utile (perdita) relativa alle attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO PRIMA DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	(365)	(1.547)	(474)	(202)
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(365)	(1.547)	(474)	(202)
Utile per azione	(0,09)	(0,40)	(0,12)	(0,05)
Utile per azione diluito	(0,09)	(0,40)	(0,12)	(0,05)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004
Attività non correnti:		
Immobili, impianti e macchinari	1.172	1.089
Differenze da consolidamento	11.534	11.531
Altre attività immateriali	939	924
Altre attività non correnti	87	86
Imposte differite attive	476	459
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	14.208	14.089
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA ED ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-	-
Attività correnti:		
Rimanenze di magazzino	99	88
Crediti commerciali	10.331	9.380
Altre attività correnti	1.762	1.608
Attività finanziarie correnti	24.406	17.931
Disponibilità liquide	7.388	13.926
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	43.986	42.933
TOTALE ATTIVITA'	58.194	57.022
Patrimonio netto:		
Capitale Sociale	1.084	1.084
Riserva Sovrapprezzo Azioni	55.106	55.106
- Azioni proprie	(3.873)	(3.206)
- Costi Aumento Capitale Sociale	(59)	(59)
Altre Riserve	72	782
Utili (Perdite) portati a nuovo	(3.143)	(3.235)
Utili (Perdite) del periodo	(1.547)	(765)
Quota di pertinenza della Capogruppo	47.640	49.707
Quota di pertinenza di Terzi	30	30
TOTALE PATRIMONIO NETTO	47.670	49.737
Passività non correnti:		
Passività finanziarie non correnti	221	256
TFR e altri fondi relativi al personale	894	767
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	1.115	1.023
PASSIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
Passività correnti:		
Passività finanziarie correnti	74	137
Debiti commerciali	6.395	3.923
Debiti tributari	1.171	390
Altre passività correnti	1.769	1.812
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	9.409	6.262
TOTALE PASSIVITA'	10.524	7.285
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	58.194	57.022

**NOTE DI COMMENTO
AI PROSPETTI
CONTABILI CONSOLIDATI**

PREMESSA

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2005 del Gruppo Acotel è la prima situazione economico-patrimoniale redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), obbligatori dal 2005 nella redazione dei bilanci consolidati dei Gruppi quotati europei. I dati comparativi del corrispondente periodo 2004 sono stati rideterminati e riesposti secondo i nuovi principi contabili. Per ulteriori dettagli in merito agli effetti che l'applicazione di tali principi ha generato sui valori del 2004 a suo tempo pubblicati, si rinvia alle apposite appendici allegate alla Relazione semestrale al 30 giugno 2005 ed alla presente Relazione trimestrale, per i dati al 30 settembre 2004.

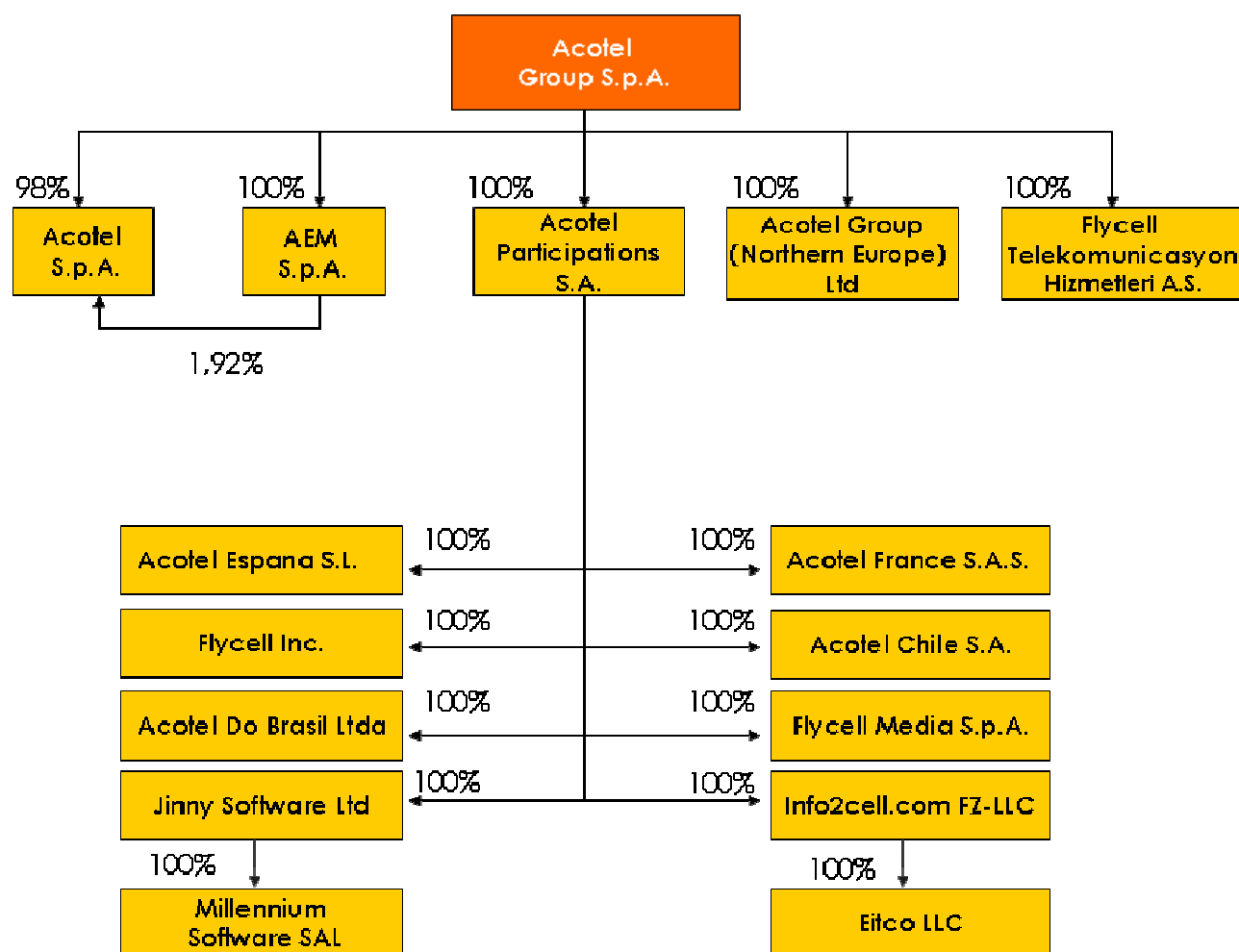
CRITERI DI REDAZIONE

La situazione contabile consolidata al 30 settembre 2005 è stata redatta, come già anticipato, conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e dai relativi principi interpretativi (IFRIC) emanati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 16 luglio 2002; si è inoltre tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) nel Regolamento Emittenti (delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche) così come modificato dalla delibera CONSOB n. 14990 del 14 aprile 2005.

La situazione trimestrale consolidata comprende i dati della *Acotel Group S.p.A.* e delle imprese italiane ed estere sulle quali la *Acotel Group S.p.A.* esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto o di diritti di voto sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

Le situazioni contabili al 30 settembre 2005 utilizzate per il consolidamento sono state predisposte sulla base delle risultanze contabili alla stessa data, integrate dalle rettifiche necessarie per osservare il principio della competenza economica.

Di seguito viene mostrata la struttura del Gruppo Acotel al 30 settembre 2005.



Nella tabella seguente sono riepilogati i principali dati delle società incluse nell'area di consolidamento e detenute, direttamente o indirettamente, da *Acotel Group S.p.A.*, società capogruppo.

Società	Data di acquisizione	% di controllo del Gruppo	Sede	Capitale sociale	
Acotel S.p.A.	28 aprile 2000	99,9% (4)	Roma	EURO	13.000.000
AEM Advanced Electronic Microsystems S.p.A.	28 aprile 2000	99,9%	Roma	EURO	858.000
Acotel Participations S.A..	28 aprile 2000	100%	Lussemburgo	EURO	1.200.000
Acotel Chile S.A.	28 aprile 2000	100% (5)	Santiago del Cile	USD	17.310
Acotel Espana S.L.	28 aprile 2000	100% (5)	Madrid	EURO	3.006
Acotel Do Brasil LTDA	8 agosto 2000 (1)	100% (5)	Rio de Janeiro	BRL	1.868.250
Acotel France S.A.S.	22 ottobre 2002 (1)	100% (5)	Parigi	EURO	40.000
Jinny Software Ltd.	9 aprile 2001	100% (5)	Dublino	EURO	2.972
Millennium Software SAL	9 aprile 2001	99,9% (6)	Beirut	LBP	30.000.000
Info2cell.com FZ-LLC	29 gennaio 2003 (3)	100% (5)	Dubai	AED	18.350.000
Emirates for Information Technology Co.	29 gennaio 2003	100% (7)	Amman	JOD	710.000

Flycell Media S.p.A.	10 luglio 2002 (2)	100%	Roma	EURO	400.000
Flycell Inc.	28 giugno 2003 (1)	100% (5)	Wilmington	USD	100.000
Acotel Group (Northern Europe) Ltd	27 maggio 2004 (1)	100%	Dublino	EURO	101.000
Flycell Telekomunikasyon Hizmetleri A.S.	2 luglio 2005 (1)	100% (8)	Istambul	TRY	50.000

- (1) La data di ingresso nel Gruppo coincide con quella di costituzione della società
- (2) Precedentemente a tale data il Gruppo deteneva già il 50% del capitale della società, tra le partecipazioni in società collegate.
- (3) Precedentemente a tale data il Gruppo deteneva già il 33% del capitale della società, tra le partecipazioni in società collegate.
- (4) Partecipata da AEM per l'1,92%.
- (5) Controllate attraverso Acotel Participations S.A.
- (6) Controllata attraverso Jinny Software Ltd.
- (7) Controllata attraverso Info2cell.com FZ-LLC.
- (8) Partecipata da Terzi per lo 0,08%.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono indicati i criteri che si prevede di adottare nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e che sono stati seguiti nella redazione dei prospetti contabili IAS/IFRS inclusi nella presente relazione.

Il bilancio consolidato è redatto nel rispetto degli IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea alla data del 1° gennaio 2005. Per IFRS si intendono tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Tali criteri potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IAS/IFRS che saranno in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto di orientamenti futuri in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi o loro interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) o dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

Principi e area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di Acotel Group S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali Acotel Group S.p.A. esercita direttamente o indirettamente il controllo.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta nella voce dell'attivo non corrente "Differenze da consolidamento", se negativa, è addebitata a Conto Economico.

Gli utili e le perdite, così come i proventi e gli oneri, derivanti da operazioni tra imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati.

I conti economici delle imprese estere costituite in paesi esterni all'area euro sono convertiti in tale valuta in base ai cambi medi di periodo pubblicati dall'Ufficio Italiano Cambi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono di seguito evidenziati:

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali utilizzate per la produzione o la fornitura di beni e servizi sono iscritti in bilancio al costo storico, comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla stimata vita utile, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Nodo telematico	50%
Impianti specifici	10-20%
Altri impianti	15-20%
Elaboratori elettronici	20%
Altre attrezzature industriali	15-25%
Automezzi	25%
Mobili e arredi	12%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo “Perdite di valore delle attività”.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni dei cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell’attività e sono imputati al conto economico dell’esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Gli interventi volti a incrementare i benefici economici futuri ottenibili dalle attività materiali sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi per migliorie su beni di terzi che presentano i requisiti di iscrizione sono rilevati tra le attività materiali e ammortizzati al minore tra la durata residua del relativo contratto di locazione e la vita utile residua del cespite.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere l’attività disponibile per l’uso.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l’uso in relazione alla prevista vita utile.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 ed illustrati nel successivo paragrafo “Perdite di valore delle attività”.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I brevetti e i software sono inizialmente iscritti al costo di acquisto e successivamente ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

L’avviamento, le differenze da consolidamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica di recuperabilità (c.d. “impairment

test”) con cadenza almeno annuale condotta a livello della cash generating unit che ha beneficiato delle sinergie scaturenti dall’acquisizione. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Perdite di valore delle attività

Il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali ad ogni chiusura contabile per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l’ammontare recuperabile di tali attività per determinare l’eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l’attività appartiene.

La recuperabilità dei valori delle attività immateriali a vita utile indefinita è verificata annualmente e comunque ogniqualvolta vi sia un’indicazione di una possibile perdita di valore.

L’ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d’uso. Nella determinazione del valore d’uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell’attività.

Se l’ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell’attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell’avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la manodopera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno la stima degli eventuali costi di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Quelli espressi in valuta diversa dall’Euro sono valutati al cambio di fine periodo.

Attività finanziarie correnti

I crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività finanziarie diverse detenute per la negoziazione sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo e classificate a riduzione del patrimonio netto. Tutti gli utili e le perdite da negoziazione delle stesse vengono rilevati in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include le giacenze di cassa, dei conti correnti bancari e dei depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

In base allo IAS 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato utilizzando il "Projected unit credit method", una metodologia attuariale basata su ipotesi di natura demografica e finanziaria che consente una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Costo del lavoro", il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "Oneri/Proventi finanziari", l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio ecceda il 10% della passività (cosiddetto metodo del corridoio).

Debiti

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale. Quelli espressi in valuta diversa dall'Euro sono valutati al cambio di fine periodo.

I debiti finanziari sono rilevati al costo ammortizzato.

Imposte su reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società del Gruppo, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente al patrimonio netto, le imposte correnti e le imposte differite attive e passive sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie in portafoglio. L'utile per azione "diluted" è determinato tenendo conto del numero medio di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

In particolare:

- i ricavi derivanti dai servizi resi vengono rilevati sulla base delle prestazioni effettivamente erogate nell'esercizio;
- i ricavi derivanti dall'attribuzione a terzi di licenze *software* vengono rilevati all'atto della cessione;
- i ricavi derivanti da progettazione, produzione ed installazione dei sistemi elettronici vengono rilevati all'effettuazione dei servizi ed alla consegna dei relativi beni, previa accettazione da parte del cliente.

ALTRE INFORMAZIONI

La presente relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile.

NOTE DI COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

La *performance* realizzata dal Gruppo Acotel nel terzo trimestre 2005 evidenzia un risultato in crescita rispetto a quello relativo ai primi nove mesi 2005 imputabile, principalmente, all'incremento più che proporzionale del fatturato registrato nel periodo luglio - settembre 2005 in confronto al corrispondente aumento dei costi.

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente i ricavi totali del terzo trimestre 2005 hanno avuto un aumento pari a circa il 49% dovuto, in gran parte, al significativo incremento dei ricavi delle controllate *Info2cell* (+208% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), *Jinny Software* (+194%), *Acotel do Brasil* (+31%) ed *Acotel S.p.A* (+11%) ed alla partenza dell'attività operativa negli Stati Uniti da parte della controllata *Flycell Inc*. Il risultato prima delle imposte del trimestre è passato da una perdita di 160 migliaia di euro a un utile di 211 migliaia di euro. Al netto dell'effetto fiscale del periodo il risultato evidenzia una perdita di 365 migliaia di euro con un miglioramento del 23% rispetto al terzo trimestre 2004.

Le voci di costo che hanno fatto registrare una movimentazione significativa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente sono state:

- l'incremento dei costi per servizi (+95%) imputabile, essenzialmente, alla remunerazione riconosciuta nel trimestre da *Info2Cell* alla *Pepsi-Cola International, Cork* (960 migliaia di euro) sulla base dell'accordo commerciale sottoscritto tra le parti alla fine del primo semestre 2005 e, all'aumento dei costi pubblicitari passati da 113 migliaia di euro nel terzo trimestre 2004 a 926 migliaia di euro nello stesso periodo dell'esercizio in corso;
- l'aumento dei costi del personale in ragione dell'incremento degli organici delle società del Gruppo.

Anche la gestione finanziaria ha evidenziato, nel trimestre, un aumento dei proventi in virtù della maggiore liquidità investita a breve.

Ricavi

I ricavi per settore di attività si compongono come segue:

(migliaia di euro)

	2005		2004	
	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set
SERVIZI	5.906	14.775	4.267	11.301
APPARATI TELEMATICI	1.252	2.808	460	1.575
SISTEMI DI SICUREZZA	493	1.021	458	1.219
ALTRI RICAVI	-	-	-	1
Totale	7.651	18.604	5.185	14.096

Servizi

All'interno della categoria servizi sono evidenziabili le seguenti linee di business:

(migliaia di euro)	2005		2004	
	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set
SERVIZI A NETWORK OPERATOR	4.177	11.321	3.965	10.751
SERVIZI CORPORATE	1.088	2.083	80	227
SERVIZI B2C	377	679	-	-
SERVIZI MEDIA	264	692	222	323
Totale	5.906	14.775	4.267	11.301

I servizi VAS (*Value added services*) ai *Network Operator* sono stati pari a 4.177 migliaia di euro e si sono incrementati di circa il 5,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Essi includono i proventi conseguiti dalla controllata *Acotel S.p.A.* attraverso l'erogazione di servizi a *TIM Italia S.p.A.*, pari nel trimestre a circa 2,7 milioni di euro, i ricavi della controllata *Acotel do Brasil*, per circa 0,9 milioni di euro, realizzati attraverso l'erogazione dei propri servizi ad operatori di telefonia mobile brasiliani, i ricavi della controllata *Info2cell*, pari a circa 0,4 milioni di euro, generati dai principali operatori dell'area medio orientale e quelli conseguiti da *Acotel Group (Northern Europe)*, per circa 0,2 milioni di euro, attraverso i rapporti commerciali intrattenuti con operatori europei.

I ricavi derivanti dai servizi prestati ai clienti *Corporate*, sono stati pari a 1.088 migliaia di euro. Il significativo incremento conseguito rispetto allo stesso periodo del 2004 è imputabile, in gran parte, all'accordo commerciale, relativo ai mesi che vanno da giugno a settembre 2005, siglato dalla controllata *Info2cell* con la *Pepsi-Cola International, Cork* per la fornitura di servizi telematici a supporto della campagna promozionale lanciata dalla stessa Pepsi in alcuni Paesi Medio-Orientali.

Nel primo semestre 2005 sono iniziate le attività nel segmento *B2C*, cioè riguardanti la vendita di servizi ed applicazioni mobili direttamente ai clienti finali. I ricavi generati nel terzo trimestre 2005 sono principalmente riferiti, per 329 e 42 migliaia di euro, rispettivamente alle controllate *Flycell Inc.* e *Acotel Group (Northern Europe)* attraverso il brand "*Flycell*".

I ricavi generati con l'attività svolta in favore delle *media companies*, cioè emittenti televisive e radiofoniche, giornali, riviste, ecc., hanno fatto registrare nel trimestre un incremento del 19% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, risultando pari a 264 migliaia di euro. Tali ricavi sono stati generati in Italia, per 123 migliaia di euro, attraverso i servizi collegati principalmente ad alcuni programmi delle emittenti televisive *MTV* e *LA7* e dell'emittente radiofonica *RTL*; in Medio-Oriente, per 107 migliaia di euro, attraverso i servizi resi all'emittente televisiva *SMS 2 TV*, ed in Brasile, per 34 migliaia di euro, attraverso l'emittente radiofonica *Radio Globo*.

Apparati telematici

I ricavi da apparati telematici sono riferibili all'attività svolta dalla controllata irlandese *Jinny Software* la quale ha generato nel terzo trimestre 2005 un fatturato pari a 1.252 migliaia di euro conseguito

attraverso contratti di fornitura e manutenzione con operatori di telefonia mobile operanti in America Latina, Africa, Europa, Asia e Medio Oriente. Il significativo incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è ascrivibile sia agli effetti degli accordi sottoscritti con i *Channel Partners*, che hanno consentito un aumento della forza vendita esterna, sia alla fornitura di innovative piattaforme *VAS* con architettura distribuita che hanno permesso a *Jinny Software* di consolidare il suo posizionamento nel settore della fornitura di apparati di rete diventando il quarto fornitore mondiale di questa tipologia di apparati.

Sistemi di sicurezza

I ricavi relativi alla progettazione e produzione di sistemi elettronici di sicurezza sono risultati nel trimestre pari a 493 migliaia di euro e si riferiscono all'attività di installazione, fornitura, assistenza e manutenzione degli impianti di telesorveglianza installati presso le questure italiane e alcune delle filiali provinciali della Banca d'Italia svolta dalla controllata *AEM S.p.A.* L'incremento del fatturato di circa l'8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è riconducibile principalmente alle attività evolutive ed alla manutenzione straordinaria degli impianti di teleallarme installati presso le filiali della Banca d'Italia.

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente:

(migliaia di euro)	2005		2004	
	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set
ITALIA	3.400	9.228	3.250	9.660
MEDIO-ORIENTE	1.985	4.455	813	2.065
AMERICA LATINA	900	2.110	674	812
ALTRI PAESI EUROPEI	623	1.312	448	1.299
AFRICA	331	556	-	214
NORD AMERICA	329	467	-	-
ASIA	83	476	-	46
Totale	7.651	18.604	5.185	14.096

Tale ripartizione evidenzia il sempre minor peso che hanno i ricavi prodotti in Italia (comunque in crescita), passati dal 63% nel terzo trimestre 2004 al 44% nel terzo trimestre 2005, sul fatturato totale del Gruppo. Ciò è riconducibile alla significativa crescita del fatturato prodotto in Medio Oriente da *Info2cell*, in America Latina da *Acotel do Brasil* ed in Europa da *Jinny Software* la quale ha anche permesso al Gruppo di essere presente in Africa e Asia. Va inoltre evidenziato l'avvio delle attività operative nel Nord America da parte della controllata *Flycell Inc.*

Acquisti di materiali e servizi esterni

Tale voce comprende i seguenti costi:

(migliaia di euro)

	2005		2004	
	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set
Costi per materiali	476	930	436	581
Costi per servizi	4.345	9.773	2.224	6.174
Costi per godimento beni di terzi	328	1.062	313	1.003
Totale	5.149	11.765	2.973	7.758

I *costi per materiali*, pari nel terzo trimestre 2005 a 476 migliaia di euro, si riferiscono principalmente all'acquisto dei materiali per la costruzione di apparati per le telecomunicazioni, sostenuti da parte di *Jinny Software Ltd.*

I *costi per servizi* sono stati pari a 4.345 migliaia di euro con un aumento di circa il 95% rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto essenzialmente all'accordo commerciale siglato tra la controllata *Info2cell* e la *Pepsi-Cola International, Cork*, già commentato in precedenza, che prevede che alla *Pepsi* sia forfetariamente riconosciuto quale remunerazione del suo contributo in termini di comunicazione promozionale e di distribuzione il 95% del fatturato riconosciuto ad *Info2cell* dagli operatori mobili medio orientali per il traffico telefonico generato. Altra determinante della crescita dei costi per servizi è stato il lancio delle campagne pubblicitarie a supporto della linea di business *B2C* soprattutto da parte delle controllate *Flycell Inc.* e *Acotel Group (Northern Europe)* che, nel trimestre in corso, ha generato oneri rispettivamente per 723 e 161 migliaia di euro.

Entrando nel dettaglio si può evidenziare che le maggiori voci di spesa del trimestre sono rappresentate, per 960 migliaia di euro dalla remunerazione riconosciuta a *Pepsi-Cola*, per 926 migliaia di euro dai costi per *advertising* e, per 823 migliaia di euro dal costo sostenuto per l'acquisizione dei contenuti editoriali dai *Content Provider* esterni al Gruppo.

Seguono, in termini di rilevanza, gli oneri per le consulenze di carattere commerciale, amministrativo, legale, fiscale e tecnico ricevute dal Gruppo, per un totale di 293 migliaia di euro, le spese di viaggio e trasferte, pari a 147 migliaia di euro, i compensi maturati da amministratori e sindaci, pari a 135 migliaia di euro e l'acquisto di pacchetti SMS da operatori telefonici, per 133 migliaia di euro.

La parte residua si riferisce a spese di carattere generale (utenze, costi di connessione, lavorazioni esterne, spese telefoniche, ecc.) legate alla gestione ordinaria del Gruppo.

I *costi per godimento di beni di terzi* comprendono essenzialmente i costi per le locazioni degli uffici presso cui operano le società del Gruppo.

Costi del personale

I costi per il personale riguardano:

(migliaia di euro)

	2005		2004	
	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set
Salari e stipendi	1.851	5.461	1.533	4.754
Oneri sociali	327	1.116	345	1.027
Trattamento di fine rapporto	55	159	34	137
Altri costi	159	580	149	491
Totale	2.392	7.316	2.061	6.409

L'incremento del costo del personale è dovuto all'aumento degli organici delle società del Gruppo, presente con proprie strutture in Europa, Medio Oriente, America Latina e Stati Uniti.

Nel prospetto successivo viene riportata la consistenza dei dipendenti per categoria di appartenenza al 30 settembre 2005 ed il confronto tra i valori medi relativi al terzo trimestre ed ai primi nove mesi 2004 e 2005:

	Al 30-9-2005	media 3° trim. 2005	media 3° trim. 2004	media 9 mesi 2005	media 9 mesi 2004
Dirigenti	14	14	17	14	16
Quadri	29	30	27	29	26
Impiegati/operai	211	202	145	190	149
Totale	254	246	189	233	191

Nella successiva tabella viene presentata la distribuzione territoriale delle risorse umane del Gruppo:

	Al 30-9-2005	Al 30-9-2004
Italia	95	92
Irlanda	24	17
Francia	2	4
Libano	32	30
Brasile	16	10
Emirati Arabi Uniti	19	14
Giordania	54	28
USA	12	4
Totale	254	199

Ammortamenti

Tali voci di costo si articolano come dettagliato nella successiva tabella:

(migliaia di euro)

	2005		2004	
	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set	1 lug- 30 set	1 gen - 30 set
Ammortamento attività immateriali	80	220	73	200
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	149	476	184	725
Totale	229	696	257	925

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali riguardano i software e le licenze d'uso acquistate esternamente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono invece all'ammortamento degli apparati per le telecomunicazioni e delle infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle attività aziendali.

Altri costi

Nel terzo trimestre 2005 sono pari a 225 migliaia di euro e sono riferiti, principalmente, ad imposte indirette dovute da *Acotel do Brasil* in ottemperanza alla normativa locale.

La parte residua include altre spese generali ed oneri sostenuti dalle società del Gruppo nell'ambito della propria gestione.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria ha generato nel trimestre proventi pari a 551 migliaia di euro ed oneri pari a 55 migliaia di euro.

I proventi sono relativi, principalmente, agli utili su cambi ed agli interessi attivi sugli investimenti finanziari relativi ad operazioni a breve termine, "pronti contro termine", quote di fondi comuni di investimento ed obbligazioni, effettuate con le disponibilità liquide detenute dal Gruppo.

Gli oneri sono relativi essenzialmente ad interessi passivi e commissioni bancarie

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo, pari a 576 migliaia di euro, accolgono essenzialmente la stima delle imposte sul reddito delle società del Gruppo ed il rientro delle imposte anticipate stanziare negli esercizi precedenti.

NOTE DI COMMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le “Attività non correnti” al 30 settembre 2005 ammontano a 14.208 migliaia di euro.

La voce “Immobili, impianti e macchinari”, pari a 1.172 migliaia di euro, include essenzialmente le piattaforme telematiche, installate presso le sedi di Roma, Dubai, Dublino, Rio De Janeiro e New York, utilizzate dal Gruppo per l'erogazione dei servizi a valore aggiunto; gli impianti per la produzione degli apparati di sicurezza; gli elaboratori elettronici utilizzati nello sviluppo e manutenzione dei prodotti *hardware* e *software*, propri o destinati alla vendita a terzi, nello sviluppo e gestione dei servizi a valore aggiunto e nelle attività operative interne; i mobili, gli arredi, i veicoli di proprietà e le migliorie su beni di terzi, costituite soprattutto da spese sostenute nel corso degli ultimi esercizi per la ristrutturazione dell'immobile in locazione sito in Roma, di proprietà di terzi, utilizzato dalle società italiane del Gruppo quale sede legale ed operativa.

Nelle “Differenze da consolidamento” sono comprese le differenze tra i prezzi pagati per l'acquisto delle partecipazioni delle controllate AEM, Jinny Software, Millennium Software, Info2cell ed EITCO al netto del Fondo Ammortamento contabilizzato nel periodo precedente l'introduzione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004) e delle svalutazioni intervenute in applicazione dei nuovi principi contabili internazionali così come esposte nell'Appendice 1 relativa alla transizione agli IAS/IFRS allegata alla Relazione semestrale 2005 a cui si rimanda.

Le “Altre attività immateriali”, pari a 939 migliaia di euro, comprendono principalmente i costi della licenza relativa al software utilizzato dalla partecipata *Info2cell* per l'erogazione dei servizi VAS ed i software specifici commissionati a terzi e funzionali all'attività di erogazione dei servizi telematici e al funzionamento della rete informativa interna delle società del Gruppo.

La voce “Altre attività non correnti”, pari a 87 migliaia di euro, è riferita interamente ai depositi cauzionali versati a terzi in relazione ai contratti di locazione e di utenza sottoscritti dalle società del Gruppo.

Le “Imposte differite attive”, pari a 476 migliaia di euro, scaturiscono dalle differenze temporanee tra valori di attività e passività iscritti in bilancio e quelle riconosciute ai fini tributari.

Le “Attività correnti” ammontano, al 30 settembre 2005, a 43.986 migliaia di euro.

Le “Rimanenze di magazzino”, pari a 99 migliaia di euro, sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato ed esposte al netto del fondo svalutazione magazzino di 568 migliaia di euro, stanziato per adeguarle al presumibile valore di realizzo.

I “Crediti commerciali”, pari a 10.331 migliaia di euro, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari a 273 migliaia di euro, stanziato per adeguarli al valore di presunto realizzo. I crediti verso clienti, per i quali non sono stati operati accantonamenti, sono integralmente esigibili entro 12 mesi.

Le “Altre attività correnti”, pari a 1.762 migliaia di euro, sono relative, principalmente, al credito IVA vantato per la quasi totalità dalla controllata *Flycell Media S.p.A.* ed agli anticipi erogati a fornitori su contratti di servizi in corso ed ai premi assicurativi versati dalle società del Gruppo.

Le “Attività finanziarie correnti”, pari a 24.406 migliaia di euro, includono la porzione di liquidità di cui dispone il Gruppo investita a breve. In particolare, ammontano a 10.481 migliaia di euro gli investimenti in obbligazioni emesse dalla *Banca Nazionale del Lavoro* e dal *Monte dei Paschi di Siena*, mentre sono pari a 5.112 migliaia di euro gli investimenti in titoli obbligazionari affidati in gestione alla *Banca Insinger de Beaufort*. La quota residua è rappresentata, per 4.099 migliaia di euro, da operazioni “pronti contro termine” effettuati presso il *Monte dei Paschi di Siena*, per 3.701 migliaia di euro, da investimenti in prodotti assicurativi del *Monte dei Paschi di Siena* comprensivi dei relativi interessi maturati al 30 settembre 2005 e, per 1.013 migliaia di euro, da investimenti in titoli di stato effettuati dalla controllata brasiliana.

Le “Disponibilità liquide” comprendono depositi bancari per 7.375 migliaia di euro e denaro, assegni e valori in cassa per 13 migliaia di euro.

I depositi bancari rappresentano i saldi di chiusura del periodo dei conti correnti aperti presso diversi istituti di credito.

Il “**Patrimonio netto**” al 30 settembre 2005 risulta pari a 47.640 migliaia di euro al netto della quota di terzi, pari a 30 migliaia di euro. Di seguito si espone il prospetto di movimentazione del patrimonio netto che evidenzia, tra l’altro, le rettifiche apportate in sede di prima applicazione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS (1° gennaio 2004) ed il risultato dell’esercizio 2004 così come esposti nell’Appendice 1 allegata alla Relazione semestrale 2005 (a cui si rimanda) per la transizione ai principi contabili internazionali:

<i>(migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	- Azioni proprie	- Costi aumento capitale sociale	Riserva per differenze cambio	Altre riserve	Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo	TOTALE
Saldi al 1 gennaio 2004 IAS/IFRS	1.084	55.106	(498)	(59)	(297)	213	2.660	(4.986)	53.223
Destinazione risultato dell'esercizio 2003							(4.986)	4.986	-
Acquisto Azioni Proprie			(2.708)						(2.708)
Altre variazioni					(27)	(16)			(43)
Risultato dell'esercizio 2004								(765)	(765)
Saldi al 31 dicembre 2004 IAS/IFRS	1.084	55.106	(3.206)	(59)	(324)	197	(2.326)	(765)	49.707
Destinazione risultato dell'esercizio 2004						52	(817)	765	-
Acquisto Azioni Proprie			(667)						(667)
Altre variazioni					51	96			147
Risultato del periodo								(1.547)	(1.547)
Saldi al 30 settembre 2005 IAS/IFRS	1.084	55.106	(3.873)	(59)	(273)	345	(3.143)	(1.547)	47.640

Al 30 settembre 2005 il capitale sociale interamente versato dall'*Acotel Group S.p.A.* è rappresentato da n. 4.170.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,26 euro ciascuna.

Le “**Passività non correnti**”, pari a 1.115 migliaia di euro, sono relative, per 221 migliaia di euro, alle “Passività finanziarie non correnti” riguardanti la quota esigibile oltre i 12 mesi successivi del finanziamento concesso dal Ministero dell’Industria a copertura dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla controllata *AEM S.p.A.* per la realizzazione di sistemi di sorveglianza a distanza e di automazione domestica. Il piano di rimborso contrattualmente definito decorre dal 2003 e sarà completato entro il 2012. Tale finanziamento è regolato al tasso del 3,625% e non è assistito da alcuna garanzia.

La parte residua, pari a 894 migliaia di euro, è relativa agli importi accantonati a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti, calcolati secondo la metodologia attuariale esposta in sede di commento dei criteri di valutazione sopra adottati.

Le “**Passività correnti**” ammontano, al 30 settembre 2005, a 9.409 migliaia di euro.

Le “Passività finanziarie correnti”, pari a 74 migliaia di euro, sono relativi alle quote in scadenza entro i 12 mesi successivi del finanziamento precedentemente descritto erogato dal Ministero dell’Industria ed alla parte residua del finanziamento concesso, per la stessa finalità, dall’istituto di credito *S.Paolo-IMI*, il cui piano di rimborso si estinguerà alla fine del 2005.

I “Debiti commerciali”, che ammontano a 6.395 migliaia di euro, sono composti dai debiti verso fornitori esigibili entro l’esercizio successivo e dagli acconti ricevuti dalle società del Gruppo nell’ambito dei loro rapporti commerciali.

I “Debiti tributari”, pari a 1.171 migliaia di euro, comprendono i debiti per imposte sul reddito, al netto degli acconti versati, i debiti per IVA da versare a carico delle società del Gruppo, oltre ai debiti per importi trattenuti a dipendenti e collaboratori in qualità di sostituti di imposta e da versare all’Erario.

Le “Altre passività correnti”, che ammontano a 1.769 migliaia di euro, comprendono, principalmente, i debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere, mensilità supplementari e ferie maturate, il debito per contributi sociali e assicurativi da versare ed i debiti verso gli amministratori per gli emolumenti da liquidare.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(migliaia di euro)

	30.09.2005	30.06.2005	31.12.2004	30.09.2004
Investimenti finanziari a breve	24.406	21.247	17.931	29.107
Disponibilità liquide	7.388	8.155	13.926	4.296
Debiti finanziari a breve termine e quote correnti di debiti finanziari a lungo termine	(74)	(118)	(137)	(331)
Disponibilità monetarie nette (A)	31.720	29.284	31.720	33.072
Quota a medio-lungo termine mutui passivi	(221)	(221)	(256)	(284)
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine (B)	(221)	(221)	(256)	(284)
Posizione finanziaria netta (A)+(B)	31.499	29.063	31.464	32.788

Le disponibilità finanziarie nette al 30 settembre 2005 ammontano a 31.499 migliaia di euro in aumento rispetto alle 29.063 migliaia di euro al 30 giugno 2005 e sostanzialmente in linea rispetto a quelle al 31 dicembre 2004.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	<u>1 gen - 30 set</u> <u>2005</u>
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	31.720
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	1.370
Risultato da attività d'esercizio al netto delle variazioni di capitale circolante	(701)
Risultato del periodo	(1.547)
Ammortamenti	696
Svalutazione di attività correnti	23
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	127
(Aumento) / diminuzione dei crediti	(1.128)
(Aumento) / diminuzione delle scorte	(11)
Aumento / (diminuzione) dei debiti	3.210
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(815)
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni:	
- Immateriali	(238)
- Materiali	(559)
- Finanziarie	(18)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	(555)
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari a medio/lungo termine	(35)
Altre variazioni di patrimonio netto	(520)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(0)
F. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	31.720

Il flusso monetario netto del periodo risulta pari a zero evidenziando la capacità della gestione operativa di generare risorse finanziarie in misura tale da coprire completamente gli sforzi sostenuti dal Gruppo e connessi soprattutto alla fase di start-up in cui si trovano alcune delle società controllate estere ed al lancio delle attività *B2C*.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Dopo il 30 settembre *Jinny Software* ha ottenuto quattro nuovi contratti in Africa per la fornitura di tre *MMS-C*, due *SMS-C* ed un *Ring Back Tones Server* per un ricavo complessivo di circa 1.3 milioni di euro.

Jinny Software ha inoltre definito l'avvio di quattro *Trial-to-buy* per la fornitura delle proprie apparecchiature di rete ad operatori telefonici mobili in Europa, Asia e Medio Oriente: dall'eventuale trasformazione di tali operazioni in ordini di acquisto potrebbe derivare ulteriore fatturato per circa 1.1 milioni di euro.

Il 7 novembre *Pepsi-Cola International* ha lanciato, con il supporto di *Info2cell*, una nuova campagna promozionale a supporto dei suoi brands *Miranda* e *Mountain Dew*. Tale campagna durerà per i prossimi due mesi e prevede, analogamente a quella realizzata nel periodo giugno-settembre, l'erogazione di servizi attraverso otto operatori mobili attivi in Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, Oman, Bahrain ed Emirati Arabi Uniti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto attiene alla prevedibile evoluzione della gestione si rimanda a quanto indicato nell'omologo paragrafo della Relazione semestrale al 30 giugno 2005.

APPENDICE - TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS)

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea hanno l'obbligo di redigere dal 2005 il loro bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

La presente Appendice fornisce, per i precedenti periodi presentati ai fini comparativi, la riconciliazione tra il risultato di periodo secondo i principi contabili italiani ed il risultato di periodo secondo gli IAS/IFRS come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione dei principi contabili internazionali, nonché le relative note esplicative. Per quanto riguarda la riconciliazione tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto relativa al bilancio consolidato 2004 si fa riferimento all'Appendice 1 allegata alla relazione semestrale 2005.

Le rettifiche evidenziate nei prospetti di riconciliazione sono state predisposte in conformità ai principi IAS/IFRS ad oggi in vigore. Il processo di omologazione da parte della Commissione Europea e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso. Al momento della predisposizione del primo bilancio consolidato completo IAS/IFRS al 31 dicembre 2005 potranno pertanto risultare in vigore nuovi principi IAS/IFRS ed interpretazioni IFRIC per effetto delle quali i dati inseriti nei prospetti contabili e nelle riconciliazioni della presente appendice alla relazione semestrale, potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo, quali dati comparativi, del primo bilancio consolidato completo redatto secondo gli IAS/IFRS.

Si evidenzia inoltre che i prospetti di riconciliazione IAS/IFRS, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005 secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei prospetti e delle informazioni comparative e relative note esplicative che sarebbero necessari per dare una rappresentazione completa della situazione patrimoniale – finanziaria e del risultato economico consolidati del Gruppo Acotel al 31 dicembre 2004 e per i periodi chiusi al 30 settembre 2004 in conformità ai principi IAS/IFRS. Tali maggiori informazioni saranno fornite in occasione della redazione nel primo bilancio consolidato completo al 31 dicembre 2005.

RICONCILIAZIONI RICHIESTE DALL'IFRS 1

Come richiesto dall'IFRS 1, questa Appendice illustra la riconciliazione tra i valori di conto economico relativi al terzo trimestre 2004 e ai primi nove mesi 2004 a suo tempo pubblicati, predisposti secondo i principi contabili italiani, e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IAS/IFRS.

Le situazioni patrimoniali ed economiche del 2004 sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS 1 - Prima adozione dei principi contabili internazionali. In particolare, sono stati utilizzati i principi IAS/IFRS già applicabili a partire dal 1° gennaio 2005, così come pubblicati entro il 31 dicembre 2004.

PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS

Il Gruppo Acotel ha applicato a tutti i periodi presentati i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2004 in maniera retrospettiva, salvo alcune esenzioni, adottate nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto di seguito:

- aggregazioni di imprese: ai fini della prima adozione degli IAS/IFRS, il Gruppo Acotel ha deciso di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 alle operazioni di aggregazione di impresa intervenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS (1° gennaio 2004). Non si è pertanto proceduto alla rideterminazione del valore corrente delle attività e delle passività riferite al momento delle acquisizioni da parte del Gruppo;
- valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali: il Gruppo Acotel ha optato per il mantenimento del costo storico (in alternativa al *fair value*) quale criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali e immateriali successivamente all'iscrizione iniziale;
- benefici ai dipendenti: nell'ambito dei benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro, il Gruppo Acotel ha deciso di non applicare retrospettivamente il metodo del "corridoio", ossia di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali cumulative alla data di transizione agli IAS/IFRS, e di adottare il metodo del "corridoio" per gli utili e le perdite attuariali realizzati successivamente alla data di transizione;
- strumenti finanziari: il Gruppo Acotel non si è avvalso della facoltà di posticipare la data di transizione per gli IAS 32 e 39 al 1° gennaio 2005, tenendo conto dei relativi effetti nella predisposizione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004;
- pagamenti basati su azioni: il Gruppo Acotel ha deciso di applicare l'IFRS 2 prospettivamente dal 1° gennaio 2005. Relativamente ai piani di stock option assegnati precedentemente al 7 novembre 2002 non sono stati pertanto contabilizzati effetti nella transizione agli IAS/IFRS.

I prospetti contabili 2004 costituiranno i valori pubblicati ai fini comparativi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e nella situazione economica e patrimoniale consolidata dei periodi intermedi del 2005; come detto in precedenza, tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni che si rendessero necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato nel corso del 2005. Se ciò dovesse accadere, potrebbe produrre effetti sulla situazione patrimoniale e sul conto economico 2004 riesposti secondo gli IAS/IFRS, ivi incluso il terzo trimestre 2004 ed i primi nove mesi 2004 qui presentati.

EFFETTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUL CONTO ECONOMICO DEL TERZO TRIMESTRE 2004 E DEI PRIMI NOVE MESI 2004

L'applicazione degli IAS/IFRS ha comportato una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci i cui effetti sono così riassumibili:

(migliaia di euro)

	Risultato netto III° trimestre 2004	Risultato netto gennaio - settembre 2004
IMPORTI COMPLESSIVI SECONDO I PRINCIPI ITALIANI		
Meno: quota di Terzi	(612)	(849)
	-	-
QUOTA DELLA CAPOGRUPPO SECONDO I PRINCIPI ITALIANI	(612)	(849)
Imposte sul reddito del periodo	(316)	(699)
RETTIFICHE ALLE VOCI DI BILANCIO (*):		
1. storno ammortamenti delle differenze da consolidamento	438	1.315
2. storno dei costi di impianto e ampliamento	5	17
3. storno dei costi di ricerca	18	56
4. storno dei costi per marchi	(10)	(58)
5. adeguamento fondo TFR	1	(3)
Effetto fiscale sulle voci in riconciliazione	2	19
Quota dei terzi sulle voci in riconciliazione	-	-
QUOTA DELLA CAPOGRUPPO SECONDO GLI IAS/IFRS	(474)	(202)

(*) Dati non assoggettati a revisione

Al fine di riconciliare il risultato dei due periodi sopra riportati derivante dall'applicazione dei principi contabili italiani, rispetto al risultato secondo gli IAS/IFRS, sono state evidenziate nei prospetti di riconciliazione le imposte relative al III° trimestre 2004 (316 migliaia di euro) e al periodo gennaio – settembre 2004 (699 migliaia di euro).

Le singole voci di rettifica sono riportate nella precedente tabella al lordo delle imposte e delle quote dei Terzi mentre i relativi effetti fiscali e quelli sulle quote dei Terzi sono esposti cumulativamente in due voci di rettifica separate.

Di seguito sono commentate le principali rettifiche IAS/IFRS:

1. storno ammortamento delle differenze da consolidamento: secondo gli IAS/IFRS, la differenza da consolidamento non viene più ammortizzata sistematicamente ma è soggetta ad una verifica, effettuata almeno con periodicità annuale, ai fini dell'identificazione di un eventuale perdita di valore (*impairment test*).

L'applicazione dell'IFRS 3 ha comportato un aumento del risultato netto del III° trimestre 2004 (438 migliaia di euro) e dei primi nove mesi 2004 (1.315 migliaia di euro) totalmente attribuibile all'eliminazione dell'ammortamento;

2. storno dei costi di impianto e ampliamento: secondo gli IAS/IFRS i costi di impianto e ampliamento sono portati in diretta diminuzione delle riserve di patrimonio netto alla data dell'operazione mentre secondo i principi contabili italiani possono essere imputati all'attivo patrimoniale. Tale diverso trattamento contabile ha determinato un aumento del risultato ante imposte del III° trimestre 2004 (5 migliaia di euro) e dei primi nove mesi 2004 (17 migliaia di euro) per effetto dei minori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale negativo pari a 1 migliaio di euro per il periodo gennaio – settembre 2004;
3. storno dei costi di ricerca: secondo gli IAS/IFRS i costi di ricerca devono essere rilevati a conto economico alla data dell'operazione mentre secondo i principi contabili italiani possono essere imputati all'attivo patrimoniale. Tale diverso trattamento contabile ha determinato un aumento del risultato ante imposte del III° trimestre 2004 (18 migliaia di euro) e dei primi nove mesi 2004 (56 migliaia di euro) per effetto dei minori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale negativo pari rispettivamente a 1 migliaio di euro e a 2 migliaia di euro;
4. storno dei costi per marchi: secondo gli IAS/IFRS i costi di registrazione dei marchi sviluppati internamente devono essere rilevati a conto economico alla data dell'operazione mentre secondo i principi contabili italiani possono essere imputati all'attivo patrimoniale. Tale diverso trattamento contabile ha determinato nel III° trimestre 2004 e nei primi 9 mesi 2004 una diminuzione del risultato ante imposte rispettivamente di 10 e 58 migliaia di euro, al netto degli ammortamenti pari rispettivamente a 9 e 19 migliaia di euro e al lordo del relativo effetto fiscale positivo pari rispettivamente a 7 e 28 migliaia di euro, per effetto dello storno dei costi di registrazione dei marchi sostenuti interamente nel 2004;
5. adeguamento fondo TFR: i principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio. Secondo gli IAS/IFRS, l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei cosiddetti “piani a benefici definiti” che devono essere oggetto di valutazione di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Tale differente impostazione contabile ha determinato un aumento del risultato ante imposte del III° trimestre 2004 (1 migliaio di euro) e una diminuzione di quello relativo ai primi 9 mesi 2004 (3 migliaia di euro), al lordo del relativo effetto fiscale positivo pari a 1 migliaio di euro per il periodo gennaio - settembre 2004.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS/IFRS RELATIVO AL TERZO TRIMESTRE 2004 E AI PRIMI NOVE MESI 2004

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del risultato netto relativo al III° trimestre 2004 e al periodo gennaio - settembre 2004 corredati dei commenti alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i principi contabili italiani, vengono allegati i prospetti del conto economico per i medesimi periodi 2004. In tali prospetti vengono evidenziati per ogni voce:

- i valori determinati secondo i principi contabili italiani ma esposti secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le riclassifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS;

- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RELATIVO AL III° TRIMESTRE 2004 (*)

<i>(migliaia di euro)</i>	Principi contabili italiani	Effetti della conversione agli IAS/IFRS			Principi IAS/IFRS
			Riclassifiche	Rettifiche	
Ricavi	5.185		-	-	5.185
Altri proventi	(14)	d)	6	-	(8)
Totale	5.171		6	-	5.177
Acquisti di materiali e servizi esterni	(2.954)	a)	-	(19)	(2.973)
Variazione delle rimanenze	(8)		-	-	(8)
Costi del personale	(2.068)	b)	6	1	(2.061)
Ammortamenti	(727)	c)	-	470	(257)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	-		-	-	-
Altri costi	(89)	d)	(42)	-	(131)
Proventi finanziari	113		-	-	113
Oneri finanziari	(14)	b)	(6)	-	(20)
Proventi (Oneri) straordinari	(36)	d)	36	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(612)		-	452	(160)
Imposte sul reddito del periodo	-	e)	-	(314)	(314)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(612)		-	137	(474)
Utile (perdita) relativa alle attività cessate/destinate ad essere cedute	-		-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	(612)		-	137	(474)
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi	-		-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(612)		-	137	(474)

(*) I dati del Conto Economico sono stati predisposti in conformità ai Principi contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore e non sono assoggettati a revisione

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RELATIVO AL PERIODO GENNAIO - SETTEMBRE 2004 (*)

<i>(migliaia di euro)</i>	Principi contabili italiani	Effetti della conversione agli IAS/IFRS		Principi IAS/IFRS	
			Riclassifiche		Rettifiche
Ricavi	14.096		-	-	14.096
Altri proventi	1.462	d)	59	-	1.521
Totale	15.558		59	-	15.617
Acquisti di materiali e servizi esterni	(7.681)	a)	-	(77)	(7.758)
Variazione delle rimanenze	5		-	-	5
Costi del personale	(6.425)	b)	19	(3)	(6.409)
Ammortamenti	(2.332)	c)	-	1.407	(925)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	(83)		-	-	(83)
Altri costi	(225)	d)	(86)	-	(311)
Proventi finanziari	453		-	-	453
Oneri finanziari	(92)	b)	(19)	-	(111)
Proventi (Oneri) straordinari	(27)	d)	27	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(849)		-	1.327	478
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	e)	-	(680)	(680)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(849)		-	647	(202)
Utile (perdita) relativa alle attività cessate/destinate ad essere cedute	-		-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	(849)		-	647	(202)
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi	-		-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(849)		-	647	(202)

(*) I dati del Conto Economico sono stati predisposti in conformità ai Principi contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore e non sono assoggettati a revisione

COMMENTO ALLE RETTIFICHE E ALLE RICLASSIFICHE IAS/IFRS APPORTATE ALLE VOCI DEI CONTI ECONOMICI RELATIVI AL III° TRIMESTRE 2004 E AI PRIMI NOVE MESI 2004

Per le rettifiche e le riclassifiche operate vengono fornite di seguito brevi note di commento e i riferimenti alle rettifiche incluse nei prospetti di riconciliazione del risultato netto illustrate in precedenza (pagine 3 e 4 della presente appendice).

- a) *Acquisti di materiali e servizi esterni*: tale rettifica (-19 migliaia di euro nel III° trimestre 2004 e -77 migliaia di euro nei primi nove mesi 2004) è relativa all'iscrizione a conto economico dei costi sostenuti nell'esercizio 2004 per la registrazione dei marchi sviluppati internamente da parte della Capogruppo che secondo i principi contabili italiani erano stati capitalizzati nell'attivo immobilizzato (vedi rettifica 4).
- b) *Costi del personale*: la riclassifica (6 migliaia di euro nel III° trimestre 2004 e 19 migliaia di euro nei primi nove mesi 2004) rileva l'onere finanziario figurativo (c.d. *interest cost*) determinato nell'ambito del calcolo attuariale relativo al TFR che, ai fini IAS/IFRS, va classificato tra gli Altri oneri finanziari. La rettifica (+1 migliaio di euro nel III° trimestre 2004 e -3 migliaia di euro nei primi nove mesi 2004) riflette rispettivamente il minore e maggior accantonamento al Fondo TFR sulla base del calcolo attuariale svolto in ottemperanza allo IAS 19 (vedi rettifica 5).
- c) *Ammortamenti*: tale rettifica (+470 migliaia di euro nel III° trimestre 2004 e +1.407 migliaia di euro nei primi nove mesi 2004) riguarda:
- lo storno dell'ammortamento delle differenze da consolidamento, pari a 438 migliaia di euro nel III° trimestre 2004 e 1.315 migliaia di euro nei primi nove mesi 2004 (vedi rettifica 1);
 - lo storno dell'ammortamento dei costi di impianto ed ampliamento, pari a 5 migliaia di euro nel III° trimestre 2004 e 17 migliaia di euro nei primi nove mesi 2004 (vedi rettifica 2);
 - lo storno dell'ammortamento dei costi di ricerca, pari a 18 migliaia di euro nel III° trimestre 2004 e 56 migliaia di euro nei primi nove mesi 2004 (vedi rettifica 3);
 - lo storno dell'ammortamento dei costi per marchi, pari a 9 migliaia di euro nel III° trimestre 2004 e 19 migliaia di euro nei primi nove mesi 2004 (vedi rettifica 4).
- d) *Proventi (Oneri) straordinari*: tale riclassifica (36 migliaia di euro nel III° trimestre 2004 e 27 migliaia di euro nei primi nove mesi 2004) riflette la diversa classificazione contabile ai fini IAS/IFRS delle poste straordinarie non più evidenziabili autonomamente ma da rilevare nell'ambito delle voci di ricavo e costo a cui si riferiscono.
- e) *Imposte sul reddito dell'esercizio*: tale rettifica (-314 migliaia di euro nel III° trimestre 2004 e -680 migliaia di euro nei primi nove mesi 2004) è relativa:
- III° trimestre 2004: alle imposte sul reddito del periodo ed al rientro delle imposte differite attive, pari complessivamente a -316 migliaia di euro, non contabilizzate secondo i principi contabili italiani; agli effetti fiscali positivi sull'iscrizione a conto economico dei costi di registrazione dei marchi, per 7 migliaia di euro; agli effetti fiscali negativi relativi allo storno della quota degli ammortamenti dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di ricerca e dei costi per marchi, per -5 migliaia di euro;
 - primi nove mesi 2004: alle imposte sul reddito del periodo ed al rientro delle imposte differite attive, pari complessivamente a -699 migliaia di euro, non contabilizzate secondo i principi contabili italiani; agli effetti fiscali positivi sull'iscrizione a conto economico dei costi di registrazione dei marchi, per 28 migliaia di euro; agli effetti fiscali negativi relativi allo storno della quota degli ammortamenti dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di ricerca e dei costi per marchi, per -9 migliaia di euro.